

www.bertolamifinearts.com
info@bertolamifinearts.com



lunedì 10 settembre, 2018
Last update: 10/09/2018, 21:33

Seleziona lingua

Area riservata PUBBLICITÀ | Newsletter | Chi siamo | Contatti | scrivi su ArtsLife |
sito scelto da L'Economia del Corriere della Sera e Rai News cultura

ArtsLife

the cultural revolution is online



HEADLINES Salvini come Mussolini: murale choc a Torino



news mercato critica cinema fotografia libri musica teatro urban art turismo style rubriche

Home Link Eventi ArtsLife TV ENGLISH news

cerca



Asta 848 | Meeting Art Verelli | Casa d'aste in Italia dal 1979 | 6-17 settembre 2018

Pubblicato il: lun 10 Set 2018

news | By Redazione

Eventi sponsorizzati

L'ambiguo potere seduttivo della rete. Jon Rafman a Modena



Jon Rafman, Kool-Aid Man in Second Life, 2008-2011, Video HD (colore, con suono in stereo), Durata: 18'01". Courtesy l'artista

Prima personale italiana di Jon Rafman (1981). Alla Palazzina dei Giardini (Galleria Civica) di Modena arriva *Il viaggiatore mentale*, giusto in concomitanza con il *Festival della filosofia*, dedicato quest'anno al tema della Verità. Dal 14 settembre 2018 al 24 febbraio 2019.

La mostra (curata da Diana Baldon e presentata da Fondazione Fotografia Modena insieme alla Galleria Civica di Modena) **raccoglie una selezione di installazioni multimediali volte a ripercorrere la produzione del visionario artista canadese** a partire dal 2011 ad oggi. Attraverso linguaggi e supporti diversi, che vanno dalla fotografia al video, dalla scultura all'installazione, realtà e simulazione si fondono indistintamente in opere dove i confini tra il materiale e il virtuale sfumano, dove i corpi in carne e ossa e le loro repliche divengono indistinguibili. **Sin dai suoi esordi l'artista si concentra sulle conseguenze dell'uso della tecnologia sulla nostra percezione della realtà.** *Kool-Aid Man* (2008-11), avatar di *Second Life*, nasce dall'assidua frequentazione della piattaforma virtuale da parte dell'artista e dal suo continuo interfacciarsi con gli "abitanti" digitali di questo mondo di contemporanea

- > Francesca Leone - Monaci
 - > 22/06/2018 - 23/09/2018
 - > Palermo
- > La strana coppia - Marie-Laure van Hissenhoven e Fabius Tita
 - > 18/09/2018 - 04/10/2018
 - > Milano
- > Thebidartspace presents: Silence - Fabio Miguel Roque
 - > 29/09/2018 - 14/10/2018
 - > PESARO
- > tutti gli eventi

Pubblicità



finzione nel quale il singolo può creare nuove rappresentazioni di sé all'interno di ambienti fantastici, libero di plasmare nuove identità e iconografie.

All'ingresso della Palazzina dei Giardini si è accolti da una delle opere più recenti nell'artista, *Legendary Reality* (2017) in cui Rafman ci conduce in un viaggio nell' "inner space". **Un narratore anonimo racconta un viaggio immaginifico attraverso un paesaggio dai tratti fantascientifici** che potrebbe essere semplicemente ciò che vede dallo schermo del computer su cui scorrono dettagliate rappresentazioni storiche aumentate da esperienze virtuali.

Le installazioni *Still Life (Betamale)*, *Mainsqueeze* e *Erysichthon* -elementi di *Betamale Trilogy* presenti in mostra- sembrano evocare i romanzi di Georges Bataille, dove nello spazio claustrofobico e rovinoso della scrittura la storia implode su se stessa, moltiplicando i piani narrativi e le sue rappresentazioni. Rafman rappresenta con grande abilità l'ambiguo potere seduttivo della rete che sembra promettere libertà e mondi da scoprire, mentre in realtà imprigiona l'utente in uno spazio tracciato da algoritmi e da agenzie che ne elaborano i dati di navigazione per poi rivenderli.

L'immersione in rete, anche nelle zone più nascoste del "deep web", compiuta da **Jon Rafman gli ha permesso di assumere le vesti dell'antropologo amatoriale e del flâneur digitale** che indaga il collasso epistemico che si è realizzato negli ultimi anni, nell'azzeramento della distinzione tra il mondo virtuale e quello analogico, tra la realtà e la sua rappresentazione virtuale. Nei suoi video una voce fuori campo poetica e ipnotica accompagna sempre le immagini, provenienti da sequenze selezionate da Internet, da videogame o da forum di chat online.

La memoria è uno dei temi al centro di molte delle sue opere, come si osserva in *A Man Digging* (2013) composto da sequenze di videogiochi, tra cui *Max Payne 3*, in cui il protagonista parla dell'intrinseca mutabilità della memoria. Mentre il narratore va alla deriva, alla ricerca nostalgica del suo frammentato passato, Rafman ci porta, attraverso la superficie luccicante della memoria, ai limiti della realtà. Il video *Remember Carthage* (2013), invece, non solo si addentra nel tema della memoria, ma anche in quello della contemporaneità della Storia, poiché, grazie alle più moderne tecnologie come quelle dei videogiochi e di *Second Life*, anche il passato può assumere nuove forme ed esercitare una nuova influenza.

Informazioni utili

Jon Rafman. Il viaggiatore mentale

Sede Galleria Civica di Modena

Palazzina dei Giardini | Corso Cavour, 2 - Modena

14 settembre 2018 - 24 febbraio 2019

mercoledì, giovedì, venerdì: 11-13; 16-19

sabato, domenica e festivi: 11-19



Il visionario mondo digitale di Jon Rafman nella prima personale italiana a Modena



Valuta

Autore

Redazione -



Potrebbero interessarti



Da Boccioni a Rotella. Il grande Novecento italiano alla Fondazione Stelline di Milano



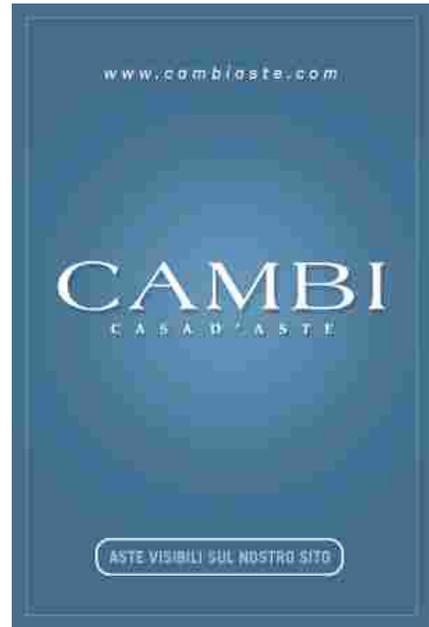
L'arte invade la Milano Movie Week con Michelangelo e Bernini



Magica Pompei. Dagli scavi su una domus del Regio V emerge... un coniglio



Tra disegno e performance. Simone Forti e Silvia Bächli: due personali alla Galleria Raffaella Cortese di Milano



Commenta con Facebook

0 Comments

Sort by Oldest



Add a comment...

Facebook Comments Plugin

Lascia un commento

Your Name... (Required)

Your Email... (Will not be published) (Required)

Your Website... (Optional)

Large text area for writing the comment



Codice CAPTCHA *

XHTML: Puoi usare questi codici HTML:

 <abbr title=""> <acronym title=""> <blockquote cite=""> <code> <del datetime=""> <i> <q cite=""> <s> <strike>

Invia commento

Receive news updates via email from this site

